



SABATO 19 GENNAIO 2019

ROMA COME NON L'AVETE MAI VISTA. LA CHIESA DI SAN VITO ALL'ESQUILINO CON I SOTTERRANEI E I RESTI DELLE MURA SERVIANE.



A due passi da Santa Maria Maggiore sorge l'antica **Chiesa di San Vito**, attestata come esistente già nel IX secolo d.C. e giunta a noi nella ristrutturazione operata alla fine del '400 sotto papa Sisto IV. Da pochi mesi, oltre alla Cripta, sono per la prima volta visitabili i **sotterranei**, scavati nel corso degli anni '70, che conservano importanti testimonianze archeologiche: **tratti delle mura serviane** risalenti al VI secolo a.C. con la primitiva **Porta Esquilina** e del **percorso basolato** dell'asse viario e avanzi di opere idrauliche appartenenti alla sistemazione dell'Anio Vetus, acquedotto risalente alla media età imperiale. Sarà, inoltre, possibile accedere anche ai resti della prima diaconia paleocristiana del IV secolo d.C. ricavata in ambienti di un **castellum aquae** e della necropoli cristiana situata al margine di una strada. La stessa area nella quale s'innesta l'attuale parrocchia offre, peraltro, la vista a una porzione delle cosiddette **Mura Serviane**, in blocchi di tufo di Grotta Oscura, inserite in un edificio lungo Via Carlo Alberto e, orientato esattamente come queste, all'Arco di Gallieno, ricostruito in epoca giulio-claudia su quella che doveva essere la stessa Porta Esquilina.

Proseguiremo la nostra passeggiata nella vicina Piazza Vittorio, dove si trovano due interessanti siti. I **Trofei di Mario** consistono in un grande rudere in laterizio del Ninfeo di Alessandro Severo, fatto costruire dall'imperatore nel 226 come fontana monumentale, con pianta trapezoidale, nel punto di separazione della via Tiburtina dalla via Prenestina. Nulla resta della ricca decorazione marmorea, di cui erano caratteristici i due grandi trofei militari scolpiti che nel Medioevo fecero assumere al monumento l'appellativo di Trofei di Mario, in realtà destituito di ogni fondamento. Accanto alla



fontana romana è stata ricollocata la cosiddetta **Porta Magica**, realizzata nel 1680 nella villa di proprietà del marchese Di Palombara, appassionato di alchemia: sugli stipiti campeggiano simboli alchemici e testi in ebraico e in latino; accanto sono state posizionate due statue marmoree del dio Bes rinvenute alla fine dell'Ottocento sul Quirinale.

APPUNTAMENTO: ore 9:20 davanti alla Chiesa (Via Carlo Alberto, 47, Roma).

Quota per persona: euro 8,00

+ Offerta alla Chiesa per l'accesso agli scavi sotterranei: € 2,00 (da pagare in loco)

Sistema di amplificazione: € 1,50 (da pagare in loco)

Informazioni e prenotazioni: www.teverenoir.it, mail teverenoir@tiscali.it; cell. 3384682440, 3314017619, 3771342474

Le visite potranno subire modifiche in base all'agibilità e alla disponibilità del sito.



@info_teverenoir